

Play off Dopo lo 0-0 di sette giorni fa, i biancorossi danno l'assalto al Torgiano

Bastia, tre dubbi e una certezza

Cioci, Marianeschi e Belcastro in forse. Si deve vincere

Play off Il Deruta va a Todi: all'andata finì 0-0

Recchi prepara una gabbia per il talento di Pero Nullo



Talento
Per Pero Nullo quella di oggi si preannuncia una gara molto dura

Leader
Giacomo Marinacci promette massimo impegno contro il Todi



TODI - La partita che si gioca questo pomeriggio al "Franco Martelli" dovrà dire chi fra Todi e Deruta sarà chiamato a proseguire il cammino nei play off. Il Todi ha il vantaggio del fattore campo ma la partita, guardando i precedenti fra queste due squadre, si annuncia sostanzialmente equilibrata. Dello stesso avviso è Matteo Pero Nullo un giocatore che è stato protagonista di un strepitoso girone di ritorno e che oggi, se lo augurano i tifosi biancorossi, potrebbe fare la differenza. "Sarà una partita molto difficile - dice il talentuoso tuderese - e noi dovremo restare concentrati per tutti i novanta minuti. Noi vogliamo vincere per proseguire nei play off e concludere nel modo migliore questa nostra stagione".

Una stagione molto positiva soprattutto per lei Matteo, è d'accordo o avrebbe potuto fare di più?

"Non ho fatto niente di straordinario ma sono riuscito ad esprimersi con una buona continuità e, complessivamente, sono soddisfatto di ciò che ho fatto fino ad ora".

Il suo futuro sarà ancora con la casacca del Todi?

"È molto difficile dirlo ora, in ogni caso a Todi mi sono trovato benissimo e se dovessi rimanere in questa categoria il Todi sarebbe comunque la mia prima scelta". Che resti a Todi se lo augura tutta la tifoseria e c'è addirittura qualcuno che ha dichiarato di essere disposto ad autotassarsi pur di vederlo il prossimo campionato con la maglia del Todi.

Il Deruta insegue la luce play off

Una delle due grandi favorite di inizio torneo, da stasera, potrà già pensare alla prossima stagione. Con vivo rammarico ma altrettanto concreto realismo; l'ambizione, comune ad entrambe, non era certo di veder la Pontevecchio stravincere su e giù per lo Stivale, ma il campo ha detto questo e così Deruta e Todi giocheranno alla roulette russa per inseguire quella piccola luce dei play off, strada comunque tortuosa. Da buon capitano, Giacomo Marinacci, azzurro intenso, presenta la sfida suggerendo insidie e regalando speranze al popolo derutese. "Siamo arrivati al dentro o fuori, non c'è più scampo, abbiamo preparato la gara con metodo e meticolosità incredibili, provando pure nuovi moduli tattici, non lasceremo nulla di intonato. La promessa che posso fare è quella che getteremo anima e cuore su tutte le palle: pure quelle che finiscono fuori, non dovremo assolutamente aspettarci come domenica, altrimenti rischiamo di far passare del tempo inutilmente". L'impressione è che domenica qualcosa non sia sceso in campo, "è comunque stato importante non aver subito gol, però dati alla mano non abbiamo mai tirato in porta, questo è vero". L'avversario è da brividi: "Indubbiamente loro sono forti, poi giocano in casa, hanno una difesa solida e tenace. Però, tolto Pero Nullo che può sempre inventare la magia, secondo me i valori si equivalgono. Saranno importanti i raddoppi sul loro talento. Il resto dovremo farlo con il cuore". Per ultimo su Recchi, che radiomercato allontana sempre di più: "Questo dispiacerebbe a tutti, lui è una gran persona. Se la vittoria dovesse aiutarlo correremo il doppio...".

Così in campo TODI: Formico, Storti, Babusci, Menichetti, Brozzetti, Luzi, Pesce, Moscatello, Papatolo, Pero Nullo, Scaranò. All. Ciucarelli

DERUTA: Cocagna, Vergaini, Baldassarri, Bartolo, Poggiani, Zanchi, Pimponi, Trollini, Crugliano, Mercuri, De Luca. All. Recchi
Il programma Oggi si giocano per i play off: Torgiano-Bastia (arbitra Ragonesi di Perugia). All'andata 0-0) e Todi-Deruta (arbitra Stentella di Terni). All'andata finì 0-0. Per l'andata dei play off scenderanno in campo Cannara-Tiberis (Neri di Terni) e Gabelletta-Pretola (Di Biagio di Foligno).

Albo Spaccatini

TORGIANO - Giocare per vincere. È questo l'obiettivo di Giampiero Ortolani e di tutta Torgiano. Nonostante il vantaggio dato dalla posizione in classifica, il Torgiano oggi in casa col Bastia non si metterà sulla difensiva: tenterà la vittoria contro una squadra che dall'inizio del campionato è la sua bestia nera. Scongiurata la sconfitta nell'andata, il Torgiano guarda avanti fiducioso ma sempre con i piedi ben piantati a terra. "Se pensassimo al pareggio perderemmo in partenza - dice il tecnico - I nostri avversari vengono per vincere e noi ce la metteremo tutta". La formazione non dovrebbe cambiare rispetto a quella della scorsa settimana, salvo qualche defezione dell'ultimo minuto visto che vari giocatori sono stati colpiti da influenza. Riproporre la formazione della scorsa settimana significa lasciare Caporali in panchina, scelta che il mister giustificava così: "Io non discuto assolutamente Caporali come giocatore, molte squadre ce lo invidiano ed è stato fondamentale in questo campionato. Ora però devo fare una scelta mirata rispetto alla squadra che si va ad incontrare perché ci si gioca l'accesso al turno successivo. Caporali è quasi un attaccante mentre Pellegrini mi sembra più adatto a questa partita. Ma ripeto: la bravura di Riccardo è indiscussa". Si scioglie anche il nodo dei portieri. A difendere i pali, con molta proba-



In dubbio Il bomber del Bastia Giuliano Cioci

bilità, ci sarà l'esperto Mirco Narcisi". Mister Ortolani, però, spende qualche parola anche per David Minelli, premiato lo scorso giovedì da Vota il Campione: "È una premiazione che mi inorgoglisce, sono molto contento per lui. Potrà fare grandi cose. Per quanto riguarda la improbabile fusione con la Grifo Ponte, sono contento per come sono andate le cose perché Torgiano ha una storia lunga da difendere".
Il Bastia di Tobia vuole sognare
Il Bastia vuole regalarsi un'altra

settimana di speranza, desidero questo che racchiude la voglia di disputare la finale play off. Ma sarà una squadra rabberciata e condannata a vincere quella che oggi scenderà in campo al "Bracca". Dopo l'emozionante 0-0 dell'andata, i ragazzi di Tobia cercheranno di alimentare con un'altra orgogliosa prestazione il sogno di un'intera città. A questo appuntamento il Bastia arriva con alcune pedine in non buone condizioni. Per tutta la settimana, infatti, Belcastro, Cioci e il giovane Marianeschi hanno lavorato a parte effet-

tuando solo tanto lavoro aerobico in palestra e giri di campo. Tobia molto probabilmente, viste le probabili assenze, avrà escogitato qualche opportuna mossa tattica in grado di neutralizzare le fonti del gioco torghianesi, oltre al pericolosissimo Gentili. "La squadra ha percepito l'importanza di questa gara - afferma il diesse Danilo Moroni - e sono certo che anche quest'oggi sarà in grado di offrire un'altra convincente prestazione di quelle che tanto piacciono ai nostri sostenitori". E a tal proposito in questi ultimi giorni la tifoseria organizzata dei Mad-Boy, ha tappezzato le vie di Bastia di manifesti, invitando gli sportivi a seguire e sostenere la squadra in questa difficile trasferta. Per quanto riguarda la probabile formazione che Tobia manderà in campo, ci sarà il rientro del capitano Panzolini e l'assenza per squalifica del centrale Passetti. Scarcella, Ubaldi, Vantaggi e Marchetti si contenderanno le tre maglie se gli acciaccati non ce la faranno.

Così in campo TORGIANO: Narcisi, Petrucci, Galantini, Falola, Tardoli, Colantonio, Panizzi, Farinelli, Di Giuseppe, Gentili, Pellegrini. All. Ortolani
BASTIA: Tajolini, Marchi, Brunelli, Ricciarelli, Scarcella, Romoli, Battistelli, Frenguelli, Cioci, Marianeschi, Biagini. All. Tobia
Erica Ceccoli
Leonello Carloni

Play out Il tecnico del Cannara sfida alle 15,30 la sua Tiberis

Roscini va contro il proprio passato

CANNARA - Il Cannara per garantirsi una possibilità di salvezza, la Tiberis per mettere una ipoteca sulla permanenza in Eccellenza. Centottanta minuti da vivere con il fiato sospeso. Questo è Cannara-Tiberis, questi sono i play out. Benvenuti al momento culminante della stagione. Per l'occasione mister Massimo Roscini potrà contare sull'intera rosa a disposizione avendo recuperato sia gli infortunati che gli squalificati di lungo corso. Con molta probabilità a guidare l'attacco sarà la coppia Casagrande-Raccichini con Lillocci a supporto. Un trio rapido e scattante da sbirciare in un momento in cui la fatica dell'intera stagione potrebbe concretizzarsi nelle gambe dei difensori ospiti. L'Umbertide Tiberis opporrà l'esperienza tra i pali di Cortizo e la verve del reparto offensivo costituito da Radichich e Missaglia. Per sperare nella salvezza, la Tiberis di mister Mancini dovrà scordarsi in fretta della sconfitta subita nello spareggio di domenica scorsa quando una scellerata serie di calci di rigore ha decretato la vittoria del

Castelrigone. Ex dell'incontro Massimiliano Trippetta che militò nel Cannara nella stagione conclusasi con la retrocessione in Promozione giunta dopo i play out. Il Cannara dovrebbe scendere in campo con Fasci, Mattioli, Galli, Filippucci, Ercolanoni, Puscagni, Brunetti, Pantaleoni, Casagrande, Lillocci, Raccichini.
Qui Tiberis L'Umbertide Tiberis, per la seconda volta nelle ultime tre stagioni, dovrà disputare gli spareggi per rimanere nel campionato di Eccellenza. Dopo la tranquilla salvezza ottenuta nella passata stagione, per salvare un intero campionato, la squadra umbertidese si affida dunque ai play out, come era successo nella stagione 2004-2005. In quell'occasione l'Umbertide Tiberis di Luciano Mancini condannò alla retrocessione il San Sisto, dopo aver perso la gara casalinga di andata per 1-0 in virtù di un eurogol di Roberto Sargenti e visto quello di ritorno in trasferta per 5-2. Corsi e ricorsi che lasciano il tempo che trovano. Oggi come nella gara di ritorno in

programma tra sette giorni a Umbertide, la squadra avrà di fronte una delle squadre più in forma di questo finale di stagione. Guidato dall'indimenticabile ex Massimo Roscini, il Cannara è formazione quadrata e capace di qualsiasi risultato. Nell'Umbertide Tiberis che è chiamata a difendere trentacinque anni di permanenza nel massimo campionato regionale umbro, i guai non mancano. Pesantissimo è l'infortunio di Fabio Muccicini: per lui si parla di distrazione alla coscia destra e di stagione finita. Brutta tegola per mister Luciano Mancini che probabilmente schiererà una formazione guardando con Cortizo in porta, difesa a quattro composta da Filippo Floridi e Tempobuono sulle fasce, con Daniele Patrizi e Marconi centrali difensivi. A centrocampio dovrebbero trovare spazio da sinistra a destra Censini, Trippetta, Roberto Patrizi e il rientrante capitano Cassetta. In avanti Radichichi e Missaglia. Dirigerà l'incontro Neri di Terni.

Marco Bini
Luca Beacci

Play out Contro il Pretola di Rocco c'è solo la vittoria. Arbitra Di Biagio di Foligno

Il Gabelletta non può più sbagliare

TERNI - È arrivato il momento dei play out. Da oggi, con la fine della regular season, contano solo i prossimi 180 minuti, tra Gabelletta e Pretola. I ternani arrivano alla gara casalinga di andata dei play out in buona condizione fisica, anche se il tecnico Famoso deve fare i conti con qualche acciacco di troppo. "Arriviamo bene a questa sfida dal punto di vista mentale - spiega Famoso - anche se è difficile fare i conti con un match che si differenzia in tutto dalla normale gestione delle altre partite di campionato. In questo

Pretola, ma bisogna fare i conti anche con condizioni climatiche e ambientali che possono, a fine stagione, fare la differenza. "Ci sarà molto caldo - continua Famoso - e questo fattore non è da sottovalutare. Se giocheremo all'attacco o cercheremo di gestire? Noi giochiamo sempre per vincere, poi certo bisognerà vedere come si mette la partita. È vero che un eventuale passo falso in casa comprometterebbe di molto il passaggio del turno". Ippollo e Schiaroh, entrambi potenziali titolari, hanno dovuto abbandonare prima l'allenamento

sponibilità sarà accertata soltanto poco prima del fischio iniziale.
Qui Pretola È giunta l'ora di dare un senso a tutto quello che il Pretola è riuscito a seminare. Nel doppio confronto play out, contro il Gabelletta, devono credere ancora di potercela fare, cercando quel giusto atteggiamento mentale che tante volte è stato il motivo di risultati eclatanti. In questo breve lasso di tempo dalla fine del campionato, i biancorossi hanno ritrovato entusiasmo e condizione psicologica, che forse nelle ultime partite era stata un po' assente, ma d'ai-

i play out è un buon risultato, anche se a un certo punto il Pretola aveva sperato nella salvezza diretta. In questo doppio confronto, già a partire da domenica in quel di Gabelletta, i giovani avranno modo e tempi per dimostrare tutto il loro grado di maturazione, avvenuto sotto le sapienti mani di mister Rocco. Rosa al completo, mancherà all'appello la giovanissima punta Tommaso Spataro "88" serio infortunio al ginocchio, che bene aveva fatto nelle ultime partite segnando ben quattro reti addiziona-